

**PALLACANESTRO PROMOZIONE COMO** La maggior esperienza del Playground costa la sconfitta

# La Tubi Thor cade nella «trappola» di Cucciago

**CUCCIAGO** 54  
**BSB TUBI THOR DESIO** 49

**PARZIALI:** 15-11, 28-24,  
40-32.

**PLAYGROUND CUCCIAGO:**  
Introzzi 6, Molteni 6, Marelli 5,  
Bellotti 2, Tonetto 7, Santo,  
Amigoni, Molteni 4, Zorzolo  
16, Erba 4. All. Frigerio.

**TUBI THOR DESIO:** Colombo,  
Guzzabocca 12, Ghezzi 9, A-  
moroso, Arosio D. 2, Ollargiu  
1, Arosio M. 11, Totaro 11,  
Ballerani 1, Amoretti 4. All.

Cofrancesco.

**CUCCIAGO** (max) Non è una scusante giocare nel glorioso palazzetto del Pianella, «prestato» dai vice-campioni di Coppa Italia alla squadra cittadina. Una formazione esperta, concreta, il Playground, che sa come far giocare male gli avversari dall'alto della sua malizia. Nel trappolone ci è cascato in pieno il team di Cofrancesco, che a

fine gara sbotta con tanta rabbia. «Non possiamo allenarci con poca intensità, poi lo scarso rendimento si vede in partita - attacca il coach canturino - continuo a ripetere che a questo gruppo serve un bel bagno di umiltà, quando vinciamo pensiamo di essere forti, poi incappiamo in queste brutte figure e io non ci sto». Una presa di posizione netta, un mettere di fronte alle responsabilità i

giocatori, che al Pianella non hanno lottato con determinazione, facendosi imbrigliare dal gruppo di Frigerio, abile nel tenere le redini del match con autorità, senza farsi intimorire dalla, presunta, qualità dei desiani. Cucciago vola sul +12 nel terzo periodo dopo aver gestito gap minimi sulle 3, 4 lunghezze di margine. La rabbiosa reazione della Tubi Thor produce qualche brivido ai

tifosi presenti al Pianella, ma il Playground non perde la bussola e porta a termine la missione con punteggio basso, come da sua abitudine. Tubi Thor che alla vigilia sapeva in quali difficoltà si sarebbe imbattuta, vedi difesa forte e partita scorbutica, ma nonostante le avvisaglie non è riuscita a dribblare gli ostacoli, peccando in presunzione.